CHIOMENTI

Roma, 19 giugno 2019

La tecnologia blockchain per le opere d'arte: tokenizzazione, autenticità e altre meraviglie

ALAI Italia Ministero per i Beni e le Attività Culturali Sala Spadolini

Avv. Angela Saltarelli



BLOCKCHAIN E ARTE: HOT TOPIC





Art Basel & UBS Art Market Report 2019

Hot topic su blockchain nel mercato dell'arte

- 1) Possibile uso come registro per titoli di proprietà sulle opere d'arte
- 2) Uso delle criptovalute nel commercio di opere d'arte
- 3) Facilitazione nel frazionamento della proprietà di opere d'arte (tokenizzazione)
- 4) Uso di smart contract per artisti



BLOCKCHAIN E ARTE: POSSIBILI USI





Come può essere usata la blockchain in campo artistico?

- 1) Creazione di nuove opere
- 2) Nuovi business model nella distribuzione o nell'acquisto delle opere
- 3) Miglioramento del sistema di pagamento degli artisti
- **—**C 4) Nuovo strumento di certificazione e documentazione delle₃opere



1. CREAZIONE DI NUOVE OPERE D'ARTE: CRYPTO ART

PLANTOID









1. CREAZIONE DI NUOVE OPERE D'ARTE: CRYPTO ART

PLANTOID

Opera d'arte costituita da due parti interagenti tra loro:

- BODY: Il corpo del Plantoid costituito da un corpo elettromeccanico aventi le sembianze di una pianta, che si muove o genera musica non appena riceve una donazione sufficiente
- SOUL: Smart contract implementato sulla blockchain Ethereum, in cui sono prestabilite le regole per la riproduzione di ogni singolo Plantoid

Possibili donatori contribuiranno al processo di creazione di nuove opere: non appena un Plantoid avrà accumulato una quantità sufficiente di Bitcoin/Ethereum sul proprio wallet, sarà richiesto ad un artista di creare un nuovo Plantoid

Diversi diritti a seconda ruolo

donatori (governance, riproduzione, T&C)

artisti (credit, remunerazione)



1. CREAZIONE DI NUOVE OPERE D'ARTE: Acuseopside axionile ali

A chi appartengono le opere?

A chi spettano i diritti patrimoniali d'autore?

- Chi può riprodurre i Plantoid?
- Chi può cedere o concedere i diritti patrimoniali?

I diritti morali?

- Cosa succederebbe nel caso di esercizio da parte dell'artista del diritto di ritiro dell'opera?
- Cosa succederebbe nel caso di elaborazione dell'opera?

1. CREAZIONE DI NUOVE OPERE D'ARTE: CRYPTO ART

IAMA COIN

0x01cdB25428bF06f52bfe3sf777C9B1e848f08A37





1. CREAZIONE DI NUOVE OPERE D'ARTE: CRYPTO ART

IAMA COIN

L'artista irlandese Kevin Abosch ha creato: 100 opere d'arte stampate con il proprio sangue contenenti l'indirizzo del contratto sulla blockchain di Ethereum, corrispondente alla creazione di 10 milioni di opere virtuali «IAMA COIN». (ERC-20 Tokens).

I token possono essere scambiati, anche divisi in token più piccoli, prima di essere condivisi.

L'artista ritiene che:

- i token stessi costituiscano arte e la loro creazione possa essere tracciata grazie all'indirizzo del contratto;
- In futuro l'artista creerà nuove opere fisiche che possono essere acquistate solo tramite IAMA Coin.



1. CIRLEIA ZIONTE DI NTUOVIE OPERE D'AAMA-CONTE: CIRLII Akune considerazioni legali A. IR. II.

- 1) Se i token stessi costituiscono arte, a chi spettano i diritti d'autore su tali opere?
- 2) Come possono essere considerati giuridicamente tali token?
 - Utility token?
 - Token di classe 1?

(monete virtuali che non garantiscono diritti nei confronti di un soggetto terzo e possono essere scambiati liberamente)

- Token di classe 2?

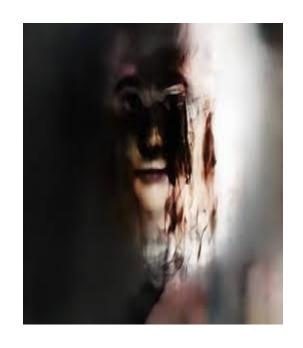
(conferiscono ai proprietari una serie di diritti esercitabili nei confronti di soggetti terzi, associabili ai titoli di credito, possono essere utilizzati per accedere ai servizi, per pagamenti futuri o anche come asset rappresentativo del diritto di proprietà su beni specifici)



1. CREAZIONE DI NUOVE OPERE D'ARTE: AI ART



Obvious, Edmond de Belamy



M.Klingemann, Quasimondo



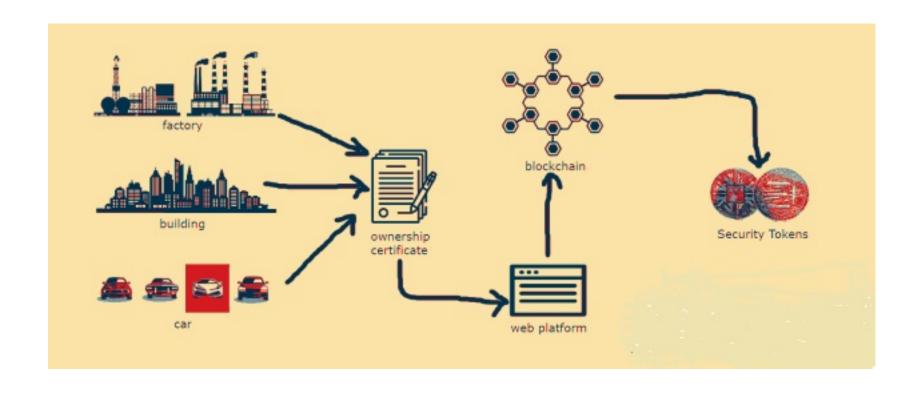
2. TOKENIZZAZIONE

- Cos'è? Consiste nel processo di conversione di un diritto su un bene (solitamente di proprietà) in un token, un'informazione digitale, che viene poi emesso su una piattaforma blockchain per il relativo scambio tra gli utenti, attività governata da uno smart contract (programma che viene eseguito automaticamente in blockchain qualora vengano soddisfatte determinate condizioni)
- A cosa serve? Consente una maggiore liquidità di asset spesso illiquidi, come le opere d'arte
- Cosa sono i token?

«Una particolare porzione di software che contiene determinate informazioni assegnate univocamente a colui che risulta «intestatario», sulle base delle transazioni registrate sulla blockchain, delle stesse. Il token è il codice univoco (hash) della transazione» (F. Sarzana) Possono costituire la rappresentazione digitale di un asset sottostante di varia natura

In ambito artistico si tratta normalmente di *security token*, in molte giurisdizioni non ancora regolamentati, in altre (es. Stati Uniti, Giappone) considerati quale strumento finanziario

2. TOKENIZZAZIONE





2. TOKENIZZAZIONE

TOKENIZZAZIONE ARTISTICA

Cos'è?

frazionamento della proprietà di opere d'arte, mediante l'emissione di token che contengono metadati (certificati digitali di proprietà sul bene) il cui scambio è previsto tramite smart contract normalmente su blockchain Ethereum. Il proprietario del token diviene proprietario del certificato di proprietà digitale.

Quali sono le caratteristiche dei Token artistici?

- Singolarmente e univocamente etichettati
- Normalmente non frazionabili
- Esistono in forma digitale sulla Blockchain
- Le transazioni sono tracciate



MAECENAS



A. Warhol, 14 Small Electric Chairs



Maecenas

Piattaforma blockchain che ha messo all'asta mediante smart contract nel luglio 2018 il 49% della proprietà frazionata di «14 Small Electric Chairs» di Warhol, raggiungendo un valore di 1,7 milioni, pari al 31,5% del valore dell'opera. L'opera vale ora 5,6 milioni di dollari. Il proprietario del 51% deve assicurare una corretta gestione e mantenimento

Gli acquirenti hanno acquistato dei certificati digitali di proprietà parziale utilizzando il token ART oltre ad altre criptovalute.

Lo smart contract eseguito sulla blockchain di Ethereum determinerà il prezzo finale per il dipinto di Warhol assegnando il ricavato ai diversi comproprietari.

Nel caso di cancellazione dalla piattaforma, il proprietario di maggioranza dell'opera dovrà ricomprare le quote dai singoli investitori.





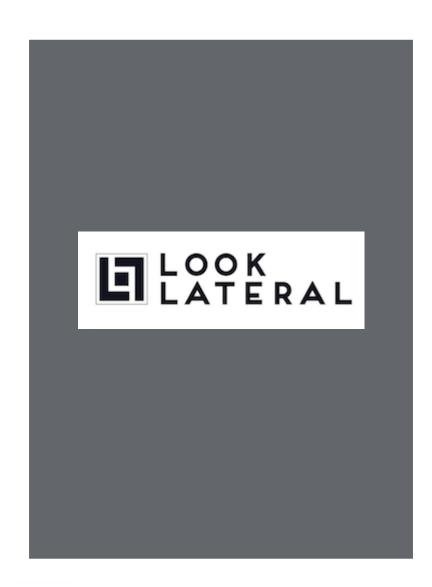


Jago, Habemus Hominem









LOOK TOKEN: costituiscono quote certificate tramite smart contract di opere d'arte

Ogni proprietario di un'opera d'arte può decidere di vendere dal 10 al 49% della proprietà della stessa sulla piattaforma e i proprietari di Look token possono acquistare una quota.

La quota può essere venduta e acquistata sulla piattaforma.

I look token costituiscono dei security token e, pertanto, in alcuni paesi (es. Usa, Canada, Giappone) occorre essere un investitore professionale per poterli acquistare.



La società ha emesso circa 500.000.000 di *LOOK* security token, che – similmente a pacchetti azionari - rappresentano:

- il 20% di Look Lateral Inc. nel suo insieme, includendo il marchio, il magazine, il suo sistema di tagging e di provenance, la sua metodologia di pricing basata su algoritmi proprietari e FIMART (il mercato finanziario dell'arte)
- -i dividendi giornalieri sulla base delle transazioni che avverranno sulla blockchain e che saranno distribuiti o in moneta FIAT o in frazioni delle opere acquistate.
- ulteriori benefit in opere.

2. TO IKIELIZIZA ZALO Quali i pro?

- Democratizzazione arte
- Liquidità per proprietari opere
- Accessibilità sull'andamento dell'investimento e sulle vendite
- Diversificazione portafoglio
- Possibile valorizzazione di collezioni pubbliche
- Possibile crowdfunding per giovani artisti
- Eliminazione dei costi di intermediazione e di transazione
- Immutabilità del titolo
- Accessibilità



2. TOTALIZAZATO Quali contro?

- l'assenza di domanda
- I costi applicati dai gestori di tali piattaforme che variano dal 2 al 6%
- I dubbi sulla gestione delle opere
- La mancanza di regolamentazione sui token

Dall'Art Market Report 2019 «A key issue in the tokenization of art, on- or offline, remains the lack of demand for the concept, which alongside management and other fees, will likely stall any mainstream interest for the time being»



2. TOIKIEINIIZZZAZIO Quali i possibili problemi legali?

- 1) Mancanza controllo sull'offerta dei token:
 - capitale minimo a garanzia degli investitori, requisiti di professionalità e onorabilità degli esponenti, trasparenza, comunicazioni periodiche
- 2) Mancanza controllo sulla gestione delle opere e sulla loro valorizzazione
- 3) Possibili problemi autenticità e falsa attribuzione opere
- 4) Furto, deterioramento opera
- 5) Fallimento società distributrice dei token

3. INJUOVI IBUSINELSS ASTE DI CRIPTOVALUTE MEDIANTE L'USO DI CRIPTOVALUTE

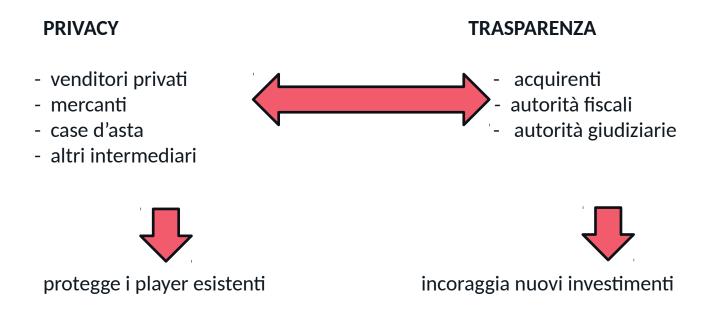
LIVEAUCTIONEERS:

- Vende anche criptoarte
- Facilita i pagamenti mediante l'uso di Biddable (generato da Codex), che permette ai partecipanti all'asta di comprare e pagare con criptovalute usando un sistema di deposito che non richiede la registrazione e le procedure di pre-clearance effettuate dalle case d'asta



4. TUTELA CORRETTA CIRCOLAZIONE OPERE: alcune considerazioni

2 FORZE IRRECONCILIABILI



asimmetria informativa tra venditori e acquirenti

Es. il 70% delle vendite globali avviene tramite private sales (Deloitte Report 2019)



4. TUTELA CORRETTA CIRCOLAZIONE **OPERE**

DELOITTE REPORT 2019 SUL MERCATO DELL'ARTE E COLLECTIBLES

«la Blockchain ...applicata al mercato dell'arte, potrebbe consentire agli artisti di autenticare le proprie opere facendo valere il diritto d'autore e riducendo il rischio di duplicazione e falsi, contribuendo a tutelare anche investitori e collezionisti, oltre ad accrescere il livello di fiducia dei potenziali acquirenti.

....Questo solleva, tuttavia, due principali questioni: in primo luogo, tracciare le transazioni non può essere un'attività retroattiva, per cui non esistono modalità per certificare eventuali passaggi proprietari passati; in secondo luogo, la blockchain solleva dubbi in merito all'anonimato delle transazioni, elemento spesso fondamentale per i collezionisti e per chi investe nel mercato che tuttavia potrebbe comportare l'aumento di transazioni dubbie»



BLOCKCHAIN E "DUE DILIGENCE" ARTISTICA

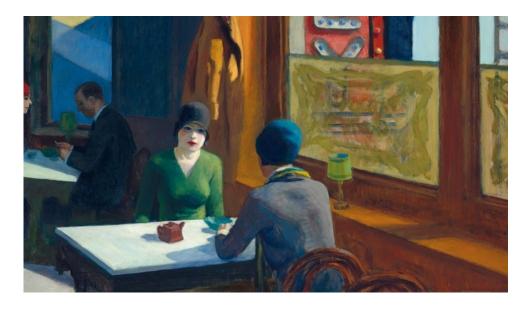
La Blockchain, in quanto registro immodificabile potrebbe divenire essere determinante per quanto concerne l'attività di due diligence dell'opera riguardante:

- a. La provenienza
- b. L'autenticità
- c. Lo stato di conservazione
- d. La presenza di vincoli di tutela e le eventuali restrizioni all'esportazione



a. Provenienza

Christie's nel novembre 2018 ha venduto la collezione Barney Ebsworth in partnership con il servizio di blockchain Artory, che ha crittografato i dati relativi alla provenienza e i dati di vendita producendo certificati digitalmente crittografati per ciascuna delle novanta opere offerte, vendute per un totale di 323 milioni di dollari.



E.Hopper, Chop Suey, 1929



a. Provenienza

Si sono sviluppati negli ultimi anni numerose società che propongono di inserire informazioni sulle opere d'arte all'interno della Blockchain:

- Artory: società fondata nel 2016, ha lanciato nel 2018 l'Artory Registry al fine di creare un database sulla blockchain sulla quale siano registrate le diverse transazioni e altri documenti importanti sulle opere che i collezionisti vogliano conservare, distinguendo tra fonti affidabili o meno. I proprietari e utilizzatori di Artory restano anonimi.
- **Verisart:** usa la blockchain registrando informazioni, documenti, vendite d'arte online e off-line. Rilascia certificati d'autenticità.
- Codex: usando un token nativo BidDex, la società consente la registrazione di informazioni che i collezionisti vogliano immagazzinare su una determinata opera



L'art. 64 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio prescrive che «Chiunque <u>esercita l'attività di vendita al pubblico, di esposizione a fini di commercio o di</u> intermediazione finalizzata alla vendita di opere di pittura, di scultura, di grafica ovvero di oggetti d' antichità o di interesse storico od archeologico, o comunque abitualmente vende le opere o gli oggetti medesimi, <u>ha l'obbligo di consegnare</u> all'acquirente la documentazione che ne attesti l'autenticità o almeno la probabile attribuzione e la provenienza delle opere medesime; ovvero, in mancanza, di rilasciare, con le modalità previste dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, una dichiarazione recante tutte le informazioni disponibili sull'autenticità o la probabile attribuzione e la provenienza. Tale dichiarazione, ove possibile in relazione alla natura dell'opera o dell'oggetto, è apposta su copia fotografica degli stessi.»



Occorre distinguere le opere d'arte in 3 tipologie per capire le possibili applicazioni della blockchain con riguardo all'autenticità:

1) Arte digitale creata attualmente e inserita all'interno della blockchain:

Un artista crea una nuova opera, la certifica mediante blockchain, in caso di vendita si trasferisce anche questo token all'acquirente e, quindi, essendo le transazioni di token memorizzate, l'acquirente può facilmente rintracciare la provenienza dell'opera, così come la paternità dell'opera

PRO: L'inserimento su blockchain crea scarsità nell'ambito dell'arte digitale, che aiuterà il collezionismo di opere d'arte digitale



1) Arte digitale creata attualmente e inserita all'interno della blockchain:

Es. DADA.nyc:

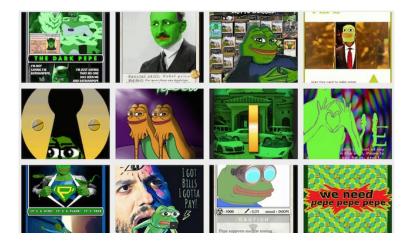
Galleria online dove si possono acquistare opere digitali in edizione limitata le cui transazioni sono inserite sulla blockchain e ciò consente di rendere certa: la provenienza e l'autenticità (artista, numerazione). Le opere sono acquistate tramite criptovalute.

In caso di primo acquisto, all'artista spetta il 70% del prezzo, mentre a DADA il 30%. In caso di vendite successive: all'artista spetterà il 30%, al venditore il 60% e a DADA il 10%.



1) Arte digitale creata attualmente e inserita all'interno della blockchain:

Es. Rare Pepe



Le opere di Rare Pepe sono asset digitali inseriti su blockchain bitcoin, che sono scambiati tramite Rare Pepe Wallet, che i collezionisti possono usare per conservare, scambiare, vendere le carte Pepe. I Rare Pepe sono creati con Counterparty, una piattaforma che permette agli utenti di coniare token digitali a tiratura fissa, come una mini valuta e di distribuirli così che possano essere scambiati tra gli utenti.



32

2)Opere d'arte non digitali create attualmente, le cui informazioni o transazioni siano inserite sulla blockchain

In tal caso la Blockchain può aiutare per quanto concerne la ricostruzione della provenienza, mentre per quanto concerne l'autenticità, vi è sempre il rischio che l'opera sia falsa o possa essere persa o danneggiata.

3) Opere d'arte create nel passato

In tal caso la Blockchain potrà aiutare nella ricostruzione della provenienza e per l'attività di due diligence, ma non sarà determinante nell'accertare l'autenticità dell'opera.



c. Blockchain e stato di conservazione

Nella blockchain potrebbe anche essere inserito il CONDITION REPORT, redatto da un esperto prima della consegna dell'opera.

Finalità del Condition Report:

Evitare eventuali contestazioni sull'opera da parte dell'acquirente:

- restauri
- materiali deperibili o soggetti a modifiche per azione di agenti naturali
- problemi legati all'installazione dell'opera



d. Blockchain e vincoli culturali

Art. 17 Codice dei Beni Culturali:

«Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività...i dati al cui presente articolo affluiscono al catalogo nazionale dei beni culturali»

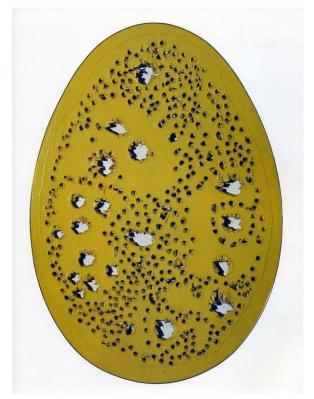


COME POTREBBE ESSERE UTILIZZATA LA BLOCKCHAIN?



d. Blockchain e vincoli culturali

Sulla blockchain potrebbero essere registrate le dichiarazioni di interesse culturale, creando così maggiore trasparenza sulle transazioni che abbiano ad oggetto opere notificate e sui vincoli esistenti.



Fontana, Concetto spaziale, La fine di Dio, 1963

Angela Saltarelli

Chiomenti

Tel.: +39 (06) 46622838

angela.saltarelli@chiomenti.net

Via XXIV Maggio, 43 00187 Roma – Italia

